

onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo che egli si è acquistato, per annunciare in ogni luogo i tuoi prodigi, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce.

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

TUTTI—Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (in ginocchio)

(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C.—Mistero della fede.

A.—Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

(Il celebrante conclude con la seguente dossologia)

C.—Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A.—Amen. (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C.—Membri della grande famiglia dei popoli che riunisce in sé tutti i figli di Dio, rivolgiamo al Padre la preghiera che Gesù, nostro Maestro e fratello, ci ha lasciato.

TUTTI — Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C.—Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi

la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A.—Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C.—Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A.—Amen.

C.—La pace del Signore sia sempre con voi.

A.—E con il tuo spirito.

C.—Scambiatevi il dono della pace.

A.—Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

C.—Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

A.—O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola, e io sarò salvato.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A.—Rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio. (in piedi)

C.—Preghiamo. La partecipazione ai doni del cielo, o Signore, ci ottenga gli aiuti necessari alla vita presente nella speranza dei beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

A.—Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C.—Il Signore sia con voi.

A.—E con il tuo spirito.

C.—Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

A.—Amen.

C.—La Messa è finita: andate in pace.

A.—Rendiamo grazie a Dio.

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana

58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 — Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372

email: lmfestiva@optusnet.com.au

Gesù fa capire che bisogna essere onesti con gli uomini, se si vuole piacere a Dio.

RITI DI INTRODUZIONE

INGRESSO (in piedi)

ASSEMBLEA. — Io t'invoco, Dio: poiché tu mi rispondi; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. Custodiscimi, come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali, nascondimi.

CELEBRANTE — Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A.—Amen.

C.—La grazia e la pace di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A.—E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C.—Fratelli e sorelle, sicuri che il Signore rimane a noi presente e vicino, riconosciamoci davanti a lui peccatori e, prima di celebrare i santi misteri, chiediamo il suo perdono.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

C.—Signore, tu ci chiami per nome e ti riveli a chi non ti conosce: abbi pietà di noi.

A.—Signore, pietà.

C.—Cristo, tu sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità: abbi pietà di noi.

A.—Cristo, pietà.

C.—Signore, che operi con potenza in coloro che credono in te: abbi pietà di noi.

A.—Signore, pietà.

C.—Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A.—Amen.

INNO DI LODE

C.—Gloria a Dio nell'alto dei cieli ...

A.—...e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C.—Preghiamo: Dio onnipotente ed eterno donaci di orientare sempre a te la nostra volontà e di servirti con cuore sincero. Per nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che sei Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A.—Amen (sec)

LITURGIA DELLA PAROLA

Ho preso Ciro per la destra, per abbattere davanti a me le nazioni.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (45, 1.)

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a me le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Io sono l'amore di Giacobbe, mio servo, e di Israele mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti

dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.

Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 95)

A. — Grande è il Signore e degno di ogni lode.

L. — Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Rit.

L. — Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi. Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

Rit.

L. — Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

Rit.

L. — Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine.

Rit.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICÉSI (1, 1-5b)

Memori della vostra fede, della carità e della speranza.

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace.

Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.

Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della paro-

la, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

A. — ALLELUIA, alleluia. Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. Alleluia.

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Matteo (22, 15-21)

A. — Gloria a te, o Signore.

Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».

Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».

Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Cristo.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio...

A. — Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,

unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — Fratelli e sorelle, al Padre che è nei cieli, sorgente di ogni ministero e di ogni vocazione, innalziamo fiduciosi la nostra preghiera.

A. — Guida il tuo popolo, Signore.

L. — Noi ti preghiamo per la Chiesa: la buona novella del tuo Figlio risuoni nel cuore e nella vita dei cristiani e apra i loro occhi su coloro che invocano un aiuto ed una parola di speranza. *Preghiamo.*

Rit.

L. — Noi ti preghiamo per tutti i credenti: siano un riflesso della tua gloria e del tuo amore, offerti a tutta l'umanità. *Preghiamo.*

Rit.

L. — Per la Chiesa, chiamata ad essere missionaria, perché lo Spirito Santo la guidi verso coloro che attendono con ansia di conoscere la Parola di Dio. *Preghiamo.*

Rit.

L. — Per la nostra comunità parrocchiale: perché l'ascolto quotidiano della Parola di Dio faccia sorgere in noi il desiderio di affidare la nostra esistenza unicamente a Dio. *Preghiamo.*

Rit.

(Altre itenzioni)

C. — Fa', o Padre, che la nostra condotta, ispirata dagli insegnamenti del tuo Figlio e modellata dal suo esempio, sia sempre di buon esempio a tutti. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen. (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo. Lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo. Lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

(in piedi)

A. — Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — Per questi doni concedi a noi, o Signore di servirti con cuore libero, perché, purificati dalla tua grazia, siamo rinnovati dai misteri che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — In alto i nostri cuori.

A. — Sono rivolti al Signore.

C. — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. — È cosa buona e giusta.

Prefazio ordinario I

C. — È veramente cosa buona e giusta nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, Dio